


VN | **Bambini**
RITIRO SOCIALE

Il Ritiro sociale dei ragazzi è anche disobbedienza civile

Adulti pronti a lasciarsi interrogare e ad ascoltare, senza tabù. La risposta al fenomeno degli Hikikomori a margine di 3 anni di Sakidō, il progetto varesino sul Ritiro Sociale in adolescenza

▶ adolescenti ▶ educando ▶ hikikomori ▶ Mamma e papà
 ▶ progetto sakido ▶ ragazzi ▶ ritiro sociale



Foto di Marisa04 da Pixabay

Quando si parla di contemporaneità, di qui-e-ora, è sempre molto

difficile trovare delle risposte. Nel mondo che abitiamo – veloce, esigente – è già incredibilmente complesso individuare le domande, figuriamoci le risposte. Soprattutto perché **le risposte, tante volte, nascondono giudizi. E i giudizi, ancora più spesso, nascondono paure.** Eppure le risposte farebbero comodo, a volte.

Davanti alle migliaia di adolescenti che si ritirano dal mondo e si chiudono in camera, per esempio, le risposte sono l'unica cosa che genitori, amici, insegnanti cercano. “Perché?” “Come se ne esce?” “Andrà tutto bene?”

Da oltre vent'anni noi di VareseNews facciamo informazione mettendo al centro le persone e dando voce a tutti.

Vogliamo farlo ancora di più. Con te.

Abbonati

Ma in 3 anni di Progetto Sakidō per prevenire e contrastare il Ritiro Sociale in Adolescenza in Provincia di Varese, è emerso che **non ha senso cercare risposte se prima non ci si è fatti le domande corrette. Anzi, meglio ancora, se prima non ci si è lasciati interrogare.**

Perché anche domandare e domandare e domandare è un pratica invasiva. Ego-riferita.

Presuppone che al centro ci sia ancora io che chiedo, io che esigo una risposta.

Lasciarsi interrogare invece sposta l'attenzione. Mi chiede di farmi da parte. Di farmi silenzio. Di **mettermi in ascolto. Di accogliere tutto, anche quello che non avevo idea potesse esserci.**

Durante **QUI | Festival dell'Esserci**, abbiamo provato proprio a fare questo: lasciarci interrogare.



qui Il progetto Sakidō – note a margine di 3 an...
 Guarda pi... Condividi
qui
 FESTIVAL DELL'ESSERCI
SILVIA LEVATI E MATTEO ZANON
20 OTTOBRE 2023 - SESTO CALENDE
 Guarda su YouTube

«I ragazzi liberano tutti, come l'ultimo a nascondino – dice **Stefano Laffi**, sociologo e ricercatore per Codici, Ricerca e Intervento – Vogliono

I PIÙ VISTI

Articoli Foto Video

- » **MANGIARE NEL VARESOTTO** - Dove “Mangiare nel Varesotto”? I nostri consigli utili (non richiesti)
- » **Gallarate** - Evasi 50 milioni di euro: due arresti della Guardia di Finanza di Varese
- » **Depressione e dipendenza da sostanze:** un valido aiuto con la Stimolazione Magnetica Transcranica
- » **Varese** - Il prelievo ai frontalieri per la sanità: “Principio sacrosanto, modalità da discutere”
- » **Economia** - Alla Leonardo di Venegono Superiore si progettano e producono gondole motore all'avanguardia per aerei commerciali

GALLERIE FOTOGRAFICHE



liberare loro stessi, certo, ma in qualche modo vogliono liberare anche noi». **I ragazzi rifiutando le nostre esistenze iper-performanti, mettendo in dubbio i nostri standard senza senso.**

Il Ritiro sociale è anche disobbedienza civile, un dissenso gentile (ma non meno efficace): **al nostro continuo correre, loro rispondono col fermarsi. Al nostro continuo parlareparlareparlare, loro rispondono col silenzio.**

Sfuggono al nostro progetto, alla nostra colonizzazione, al nostro controllo. E questo ci fa paura. Ci disorienta. Perché ci mette davanti a tutte le nostre crepe e a tutte le nostre fragilità. Capovolge il nostro mondo, lo fa a fettine, scardina le fondamenta su cui poggia. Ci rende estranei a noi stessi.



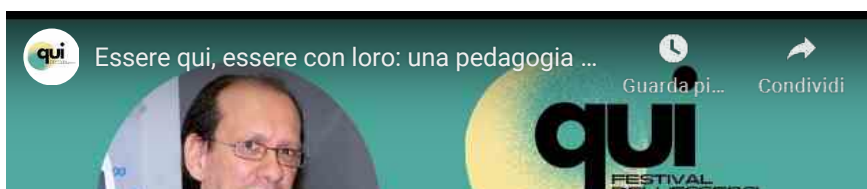
Ma dietro a quelle porte chiuse ci sono persone, e sono vive! Negarsi al mondo le rende più presenti che mai.

«La loro assenza le impone ai pensieri, nella mente degli altri», dice **Matteo Zanon**, psicoterapeuta del Progetto Sakido.

Il loro corpo secretato, ci ricorda quanto sia reale. Quanto ci manchi. Un corpo in trasformazione, come ogni corpo è. Che a volte puzza, che a volte si ammala, che è attraversato dal desiderio e che un giorno morirà.

«**Eros e Thanatos** – dice **Raffaele Mantegazza** (professore di Scienze Pedagogiche all'Università di Milano- Bicocca) – i due immensi temi della vita, di cui abbiamo smesso di parlare. **Come abbiamo fatto con i corpi, ce li siamo dimenticati**». Accidentalmente li abbiamo fatti scivolare nella cartella dello spam, tra le cose inaccettabili, nel cestino dei tabù. Abbiamo fatto in modo che smettessero di interrogarci.

«Ma se non parliamo di questo, onestamente, di cosa parliamo?» chiede Mantegazza.



Comunità	INVIA un contributo
Lettere al direttore	Foto dei lettori
Matrimoni	In viaggio
Auguri	Nascite



Ricordiamo i nostri cari

- Elena VAROTTO vedova Buzzi** - Annuncio funebre
- COSIMO PAOLO GRASSO** - Partecipazione
- Luciano Siluri** - Partecipazione
- RONCARI Gino** - Annuncio funebre
- Giorgia Turolla in Clementi** - Annuncio funebre
- Loredana Pugno** - Annuncio funebre
- Luciano Siluri** - Annuncio funebre
- Teresina Gamberoni ved. Ossola** - Annuncio funebre
- Graziella Marian** - Annuncio funebre
- Teresina Gamberoni ved. Ossola** - Annuncio funebre
- Hetem Saro** - Annuncio funebre
- Marisa Zantomio in Caletti** - Annuncio funebre



E allora cosa succede? Succede che **gli adolescenti spariscono**. «**Forse i miei genitori non mi vedono** né quando sono in casa né quando sono fuori. Non sanno chi sono...» dice un adolescente di Sakidō. E allora **la camera, la rete, i videogiochi, i manga, i libri** diventano il rifugio. Il luogo ancora intatto in cui il mondo adulto – la società – non si prende quasi mai la briga di avventurarsi. E quindi il luogo perfetto per sperimentare se stessi, la propria identità in lavorazione. **Sono il regno delle esperienze possibili**», spiega **Francesco Bocci** (psicoterapeuta e fondatore del metodo Video Game Therapy®).

Il luogo dove sperimentare il piacere, senza dover per forza produrre qualcosa. E questa è una cosa potente, dice ancora Bocci, che attiva aree antiche del nostro cervello. E quindi, esattamente quello che temevamo fosse il problema – il videogiochi, il “passare il tempo” – diventa invece un alleato. A volte addirittura una soluzione.



Tommaso Zanella, psicoterapeuta e vicepresidente de Il Minotauro, lo dice bene: «**Internet è un ambiente, non più solo uno strumento. E più l'adulto si tira fuori dalla relazione complessa, più i ragazzi – quella relazione e quel conforto – vanno a cercarli su internet**».

E quindi cosa possiamo fare adesso? La risposta non è una risposta, ovviamente. Bisogna lasciarsi interrogare.

“Cosa sta accadendo?” “Cosa ci stanno dicendo gli adolescenti?” “Cosa posso fare io?”

Esserci. Nei fatti, col corpo, essere presenti, anche semplicemente dicendo “non lo so, però dimmi tu come ti senti a riguardo”, suggerisce

Zanella.

Preoccuparci delle fragilità, delle emozioni e dei comportamenti negati degli adulti.

Concederci del tempo di vuoto, di silenzio.

Tornare a nobilitare l'Ozio, come suggeriscono i filosofi **Maura Gancitano e Andrea Colamedici di Tlon**.

Concederci il tempo della vita (e non solo quello del lavoro), quello per lasciare che le cose scendano in profondità, il tempo della cura e della partecipazione civile.

Gli adolescenti sono preoccupati per il loro futuro. Gli adulti anche. Lo dice chiaramente **Simona Rotondi**, della Fondazione **Con i bambini**, rileggendo i dati emersi da "Gli adolescenti italiani nello sguardo degli adulti", la ricerca condotta in collaborazione con Demopolis. Ma ormai è chiaro, l'unico modo per occuparsene è stare nel presente, esserci qui e ora, come possiamo, meglio che possiamo.



Sakido è un progetto di cura, prevenzione e sensibilizzazione al fenomeno del ritiro sociale in adolescenza sostenuto dalla Fondazione **Con i bambini** nell'ambito del fondo per la **povertà educativa** minorile. Per informazioni: www.sakido.it.

LEGGI ANCHE

SESTO CALENDE - VERGIATE - QUI è il Festival dell'Esserci: tre giorni per il benessere di adolescenti e adulti

SESTO CALENDE - L'ozio come forma di resistenza. A Sesto Calende arriva Tlon

RAGAZZI - Hikikomori: se il ritiro è sociale, la soluzione non può essere individuale

di a cura di **Elisa Begni** operatrice del Progetto Sakido

Publicato il 08 Novembre 2023

LEGGI I COMMENTI

TAG ARTICOLO adolescenti educando hikikomori Mamma e papà
progetto sakido ragazzi ritiro sociale

COMMENTI

Accedi o registrati per commentare questo articolo.

L'email è richiesta ma non verrà mostrata ai visitatori. Il contenuto di questo commento esprime il pensiero dell'autore e non rappresenta la linea editoriale di VareseNews.it, che rimane autonoma e indipendente. I messaggi inclusi nei commenti non sono testi giornalistici, ma post inviati dai singoli lettori che possono essere automaticamente pubblicati senza filtro preventivo. I commenti che includano uno o più link a siti esterni verranno rimossi in automatico dal sistema.

DALLA HOME



VARESE
Nudi e minacciati con la pistola: "Fuori la coca o vi sparo", cronaca di una notte folle a Luino



BASKET
La Itelyum ospita i ciprioti del Keravnos con la spinta dei giovani tifosi



CARONNO PERTUSELLA
Abusava la figlia 12enne della compagna. Trentenne di Caronno Pertusella condannato a 6 anni

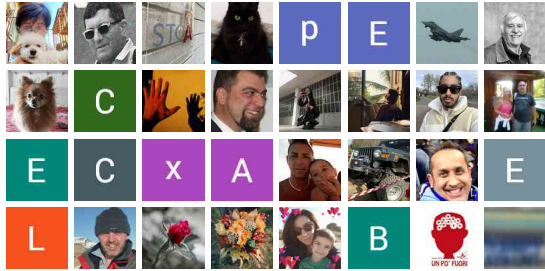


VARESE
A Varese lo spettacolo "Il Vajont di tutti. Riflessi di speranza". Entra con Glocal, il secondo biglietto è gratis

LA COMMUNITY DI VARESENEWS

Accedi Invia contributo Newsletter

Loro ne fanno già parte



Ultimi commenti

GrandeFratello su Entra nel vivo l'ultimo progetto PNRR del Comune di Varese: pubblicato il bando per Villa Baragiola

Gigi Carenzo su Non esaltiamo Marchionne. La Fiat oggi è solo un brand di una società a guida francese

Felice su Non esaltiamo Marchionne. La Fiat oggi è solo un brand di una società a guida francese

lenny54 su Il sindacato svizzero attacca la tassa della sanità per i frontalieri: "Principio corretto ma cifre eccessive"



Lettere al direttore



Foto dei lettori



Matrimoni



In Viaggio



Auguri



Nascite



Animali



Sguardi quotidiani

SEGNALA ERRORE

Tipo di problema

Seleziona

Descrizione

Email

Nome

SPIDER-FIVE-15-4027685

Invia

VareseNews



Registrati



Redazione

Invia
contributo

Feed RSS



Facebook



Twitter



Contatti



Società



Pubblicità

NEWS

Prima Pagina
Italia/Mondo
Lombardia
Canton Ticino
Varese Laghi
Gallarate Malpensa
Busto Arsizio/Alto Mil.
Saronno Tradate
Tutti i comuni
+VareseNews

CANALI

Cinema
Sport
Economia
Lavoro
Cultura
Tempo libero
Politica
Scuola
Università
Bambini
Salute
Scienza e Tecnologia
Turismo
Life
Econews
Articoli Necrologie

MULTIMEDIA

Gallerie Fotografiche
Web TV
Live
Foto del Giorno

COMUNITÀ

Home
Eventi
Lettere al Direttore
Sondaggi
Animali
Nascite
Foto dei lettori
Auguri
In viaggio
Matrimoni
Necrologie
Gli Abbonati

BLOG

La blogosfera di Varese
Varese Politica

UTILITÀ

Archivio
Tag
News24
Articoli più letti

RUBRICHE

Opinioni
La vignetta
Gli Speciali
Notizie Sponsorizzate

Copyright © 2000 - 2023 VareseNews.it. Tutti i diritti riservati

VareseNews è un marchio di Varese web srl P.IVA 02588310124, Via Gianfranco Miglio n.5 - 21045 Gazzada Schianno (VA)

Tel. +39.0332.873094 / 873168

Testata registrata presso il Tribunale di Varese n.679 - Direttore responsabile: Marco Giovannelli

Impostazioni Cookie - Informativa Cookie - Informativa Privacy

Questa testata
aderisce all'ANSO

anso
Associazione Nazionale Stampa Online